

BRESCIA
ROMANA

DOMUS DELL'ORTAGLIA

1 MARZO - 29 GIUGNO 2003
SANTA GIULIA
MUSEO
DELLA CITTÀ



L'EMOZIONE DI
ENTRARE
DENTRO LA STORIA

PRENOTA PER NON
RESTARNE FUORI

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
numero verde 800 762811
www.domusortaglia.it

SANTA
GIULIA



Strada dei Vini Bresciani del Garda



NARDINI EDITORE



gardastore
Il portale e-commerce del Garda

www.gardastore.com

Basta un click
per ricevere
direttamente a casa tua
i vini, i sapori
del Lago di Garda
e non solo...



gardastore.com - tel. +39 030.99.00.572
Via P.zza G. d'Annunzio, 5 - 25080 Padenghe (BS)

STRADA DEI VINI E DEI SAPORI
DI LOMBARDIA

Strada dei Vini Bresciani del Garda

La Strada dei Vini Bresciani del Garda si articola nell'entroterra bresciano del Benaco, sulle colline moreniche che sono il primo accenno d'increspatura del terreno a fronte della vasta pianura che da lì in avanti si apre.

Oltre ai sapori e ai vini, in questo specifico contesto il paesaggio occupa un posto davvero rilevante: le sponde del Garda e i territori circostanti sono mete turistiche che attirano molti visitatori italiani e un gran numero di stranieri.

Il turismo enogastronomico, infatti, si concilia qui con un patrimonio naturale e artistico supportato e valorizzato dalla cornice del lago.



Il Garda è un lago ampio e ben ventilato, che esercita una sensibile influenza sul clima e si presta alla pratica di tutti gli sport d'acqua, incluso il windsurf.

Grazie proprio alla consolidata tradizione turistica, l'entroterra gardesano vanta strutture ricettive che non trovano il pari nel territorio bresciano. Mentre la ristorazione, con specifica attenzione alla produzione gastronomica tipica, sta crescendo velocemente in quantità e qualità in tutta la provincia, di pari passo con il progresso regionale, il Garda mantiene una posizione di privilegio quanto a strutture alberghiere, disponibilità di camping e organizzazione di modalità alternative come - per esempio - l'agriturismo e il *bed and breakfast*.

Bedizzole

Il centro abitato di Bedizzole si trova a ridosso del fiume Chiese. Per i pregi derivanti dalla sua posizione strategica, oltre che per altre controver-

sie storiche, nel 1485 Bedizzole fu assediato da Alfonso V di Calabria e difeso dalla famiglia Averoldi. Miglior esito ebbe l'assedio tenuto da Gastone di Foix, che espugnò il borgo nel 1512. Un territorio così ambito merita di sicuro una visita!

Calvagese della Riviera

Calvagese della Riviera deve la sua popolarità e le sue potenzialità turistiche alla sua ubicazione a ridosso del Benaco, apprezzata da turisti italiani e stranieri. È bello perdersi passeggiando nel centro del paese e poi fuori, godendo dei pregi naturali della posizione di questo borgo.



Desenzano del Garda

Desenzano del Garda è - per dimensioni, posizione, sviluppo delle strutture - il capoluogo del Lago. Le ragioni per una visita sono molte: il clima mite, le vicine montagne e, *last but not least* (per ultimo ma non ulti-



99 Villa Albi a Gardone, con il colonnato neoclassico.

mo), il Lago stesso. La varietà del paesaggio è supportata dalla quantità di edifici sacri e civili che nel tempo hanno abbellito il comune. Sul panorama sovrasta il *castello* che nell'alto Medioevo fu eretto contro le invasioni barbariche. Sono da vedere il *Porto Vecchio*, che fu sede di un mercato di cereali tra i più importanti del continente, e il *Duomo*, in cui si possono ammirare opere di Palma il Giovane, Andrea Celesti e Tiepolo. Risalgono in prevalenza al XVI secolo edifici d'interesse come il *Palazzo Todeschini* (sede degli uffici turistici) e il *Palazzo del Provveditore*. Indispensabile una visita anche alla frazione di Rivoltella.

Gardone Riviera

È una rinomata stazione balneare e tanto basterebbe a renderla meta

Itinerari a...

Da Salò
a Toscolano Maderno
Salò (Duomo, pretorio, Chiesa di Santa Giustina, Chiesa di San Bernardino) - Gardone Riviera (Vittoriale) - Toscolano Maderno (Chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, Chiesetta di Santa Maria del Benaco).

Castelli, palazzi, chiese, pievi e monasteri del Garda Classico
Lonato (Duomo, Pieve di San Zeno, Pieve di San Cipriano, Abbazia di Raguzzano, Chiesa della Madonna del Corlo) - Bedizzole (Pieve di Pontenove) - Calvagese (Castello) - Muscoline (Chiesa di Cabiango) - Polpenazze (Castello, Chiesa parrocchiale, Chiesa di San Pietro in Lucione) - Puegnago (Castello) - San Felice del Benaco (Chiesetta di San Fermo, Villa Cavazza, Palazzo comunale ex Monte di Pietà, Parrocchiale dei Santi Felice e Adauto, Santuario della Madonna del Carmine) - Manerba (Pieve di Santa Maria Assunta, Rocca) - Moniga (cinta muraria merlata, Chiesa della Madonna della Neve) - Padenghe sul Garda (Castello, Chiesa di Sant'Emiliano, Villa Barbieri, Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta).

turistica di merito. A questo si aggiunga, per citare solo la maggiore delle attrattive, l'ultima dimora di Gabriele D'Annunzio, che prese residenza nella villa cui diede il nome di *Vittoriale*, divenuta la migliore incarnazione dei suoi ideali artistici ed estetici. La villa è oggi museo e vi si tiene un'interessante stagione lirica diventata nel tempo un appuntamento irrinunciabile dell'estate gardesana.



Una veduta di Desenzano con il Palazzo Todeschini, oggi Palazzo del Turismo, e la Chiesetta d'epoca della Madonna del Lago.



Lonato

La storia di Lonato comincia in tempi molto antichi: la felice cittadina, infatti, fu prima stazione dell'età del Bronzo, quindi insediamento romano e, successivamente, possedimento veronese, poi milanese e infine veneziano. Qui, nel 1796, Napoleone sconfisse gli austriaci. Tra le tappe della visita il *Duomo* (XVIII secolo) e la *Chiesa della Madonna del Carlo* (XIV secolo), che custodisce una bella tela del Moretto. Il turista, infine, non può farsi mancare una visita alla *Rocca Viscontea* e al museo ospitato nella *Casa del Podestà* (XV secolo) che raccoglie un'importante collezione di mobili antichi e manoscritti.

Manerba del Garda

Manerba gode della sua rimarchevole posizione a ridosso del lago, che garantisce un clima mite e un panorama da cartolina. L'elemento di maggior spicco nel paesaggio determinato dall'isola è la *rocca*, promontorio calcareo che venne abitato fin dalla preistoria: nella parte alta si sono trovati resti di

abitati del Neolitico, dell'Età del bronzo e del ferro, oltre che di epoca romana e medievale. Nella parte bassa è stata scoperta una *neropoli* dell'Età del rame.



Moniga del Garda

L'abitato di Moniga è dominato dalla presenza del *castello* costruito nel

X secolo sui resti di un antico *castrum* romano e poi adoperato contro i barbari invasori. Del forte restano la *cinta muraria*, sormontata da merli ghibellini, con le torri di vedetta agli angoli del quadrilatero. È ben visibile, inoltre, la traccia del ponte levatoio. La porta d'accesso al paese è una sola e resta diffusa, su tutto il territorio municipale, la gradevole impressione che un'aura medievale persista sull'abitato e non solo per le numerose case d'impostazione antichissima che ancora si possono ammirare. A Moniga si devono

Isola del Garda. In alto, l'entroterra a Bogliaco e Salsano, dove un campo di golf costituisce un'oasi verde, tra cipressi e ulivi.

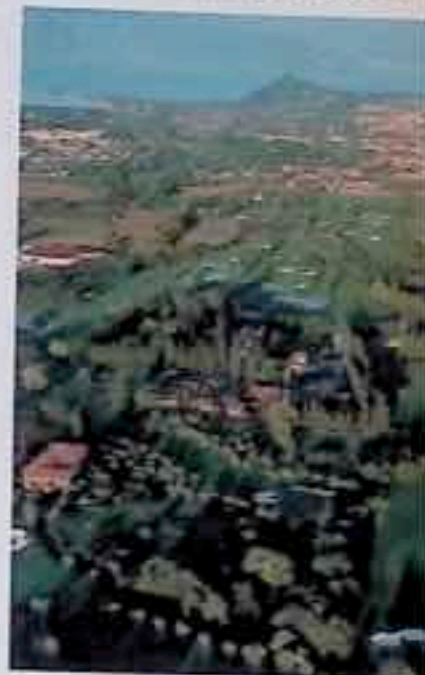
visitare anche la *Piazzetta del Pozzo*, la *Parrucchiata di San Martino* (XVIII secolo), *Villa Brumati* (XVII secolo) e la chiesetta romanica della *Madonna della Neve*, che si trova in località San Michele.

Muscoline

Muscoline è un comune di dimensioni modeste, inversamente proporzionali alla bellezza della cornice naturale in cui il paese ha l'inestimabile fortuna di trovarsi. Da vedere: la *Chiesa di Cabianco* dove è conservato il *Battesimo di Gesù*, opera di Pietro Morone e la *Chiesa di san Quirico*.

Padenghe sul Garda

Padenghe sul Garda colpisce il turista per la felice combinazione del centro abitato con il fortunato contesto ambientale. Una visita a Padenghe ha come tappe d'obbligo la *Chiesa parrucchiata*, abbellita da dipinti del XVI secolo e da due statue del Callegari; la chiesetta romanica di *Sant'Emiliano* (XII secolo) e i resti di un *castello* del X secolo.



Polpenazze del Garda

Polpenazze è il cuore della Valtènesi. Per la fortunata posizione strategica, fu abitata fin dall'epoca preistorica e divenne luogo apprezzatissimo dai romani, che vi costruivano le loro ville. Nonostante lo sviluppo urbanistico, che divenne significativo attorno al XVI secolo, il paese non ha cambiato la sua identità essenzialmente rurale. Una passeggiata sul territorio comunale può rivelare molte graziosissime edicole e la visita deve essere completata con almeno altre tre tappe imprescindibili: la *Chiesa parrucchiata*, la *Chiesa di Sant'Antonio di Piccolo* (XVI-XVII secolo) e la *Chiesa di San Pietro in Lucina* (XIV-XV secolo).



Itinerari a...

Pozzolengo

Si trova in una privilegiata posizione naturale: a destra dell'arco tracciato dalle colline moreniche dell'entroterra gardesano. Si tratta di un comune di dimensioni contenute, la cui principale attrattiva turistica sono i resti di un antico castello.



Puegnago sul Garda

I reperti archeologici consentono di dire che i primi insediamenti sul territorio risalgono al Neolitico. Nella zona sopraggiunsero poi gli Etruschi, i Galli e i Romani. Il castello che si trova nel comune, del resto, fu costruito proprio per contenere i frequenti assalti di cui l'abitato, per la sua felice posizione, era continuamente vittima. Di particolare interesse è il *lago di Sovenigo*, che nei mesi estivi è interamente ricoperto da ninfee e fiori di loto.

Salò

Il comune di Salò si trova sulla sponda occidentale del Garda, in fondo all'omonimo golfo, ai piedi del monte San Bartolomeo. Insediamento conosciuto fin dal periodo romano, dopo una gloriosa storia di relativa autonomia, cadde in mano agli Scaligeri. Nel 1426 entrò nell'area d'influenza veneziana e seguì le sorti della città lagunare fino al 1797. Nel 1859 fu base delle azioni belliche contro gli austriaci e nel 1866 ospitò il corpo

Terre del San Martino e del Lugana

Lonato - Desenzano (Porto Vecchio, ex Palazzo comunale, Palazzo del Provveditore Veneto, Duomo di Santa Maria Maddalena, Castello, villa romana) - Sirmione (Grotte di Catullo, Rocca Scaligera, Chiesa di San Pietro in Mavino, Parrocchiale di Santa Maria della Neve, Chiesetta di Sant'Anna, Terme di Sirmione) - Pozzolengo (castello) - San Martino della Battaglia (Torre).



di gariboldini che avrebbe dovuto unirti all'Eroe dei due mondi nella marcia su Trento. Nel corso della Seconda Guerra mondiale, infine, vi fu proclamata da Mussolini la Repubblica Sociale italiana. I turisti possono visitare il *Duomo* (1453), il *Pratorio*, il *Palazzo municipale*, la *Chiesa di Santa Giustina* e la *Chiesa di San Bernardino*.

San Felice del Benaco

Apprezzabile per il clima propizio, la vegetazione ricca e il paesaggio. Interessanti la *Chiesa parrocchiale* (XVI secolo) e il *Santuario del Carmine* (XV secolo) impreziosito da una pala di Romanino e da affreschi del Carlone.

99

Sirmione con il suo castello scaligero. In basso, la torre di San Martino della Battaglia.



San Martino della Battaglia

È un'importante frazione di Desenzano. Deve parte della sua popolarità alla battaglia qui vinta dai Piemontesi contro gli Austriaci il 24 giugno 1859, momento fondamentale della Seconda Guerra d'Indipendenza. La zona monumentale ricorda la vicenda, così come la *Torre* (1893) dedicata a Vittorio Emanuele II, il *Museo della Battaglia* e l'*Ossario*.



Sirmione

Adiente cittadina che si protende su una sottile penisola lacustre e che gode della fortunata posizione geografica, della sua storia antica e della reputazione delle sue terme. Imponente la *Rocca Scaligera* voluta da Mastino I Della Scala. Ben conservata anche la *darjena*, tappa d'obbligo insieme alla *Chiesa di Santa Maria Maggiore* (XV secolo), alla *Chiesa di San Pietro in Mavino* (la

parte più antica è dell'VIII secolo) e le *Grotte di Catullo*, resti di una villa romana del I secolo, forse residenza del poeta Catullo, tra i quali si trovano antiche botteghe (le grotte, appunto).

Soiano del Lago

Comune di modeste dimensioni, ha il vantaggio di trovarsi sulle colline moreniche dell'entroterra del Garda. Oltre alla gradevole esposizione in una zona geograficamente privilegiata, Soiano vanta l'attrattiva di un antico *castello*

all'interno del quale vengono allestite mostre e spettacoli estivi.

Toscolano Maderno

Il comune si trova in una straordinaria posizione naturale, alla foce del torrente Toscolano, allo sbocco della Val Toscolano, conosciuta anche come Val Vestino o Valle delle cartiere. In questa valle, infatti, veniva anticamente prodotta una gran quantità di carta, tanto da favorire, nel XV secolo, l'attivazione della tipografia Pagnino, una delle più antiche. Proprio qui fu stampata la Bibbia che servi da testo a Lutero. La *Parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo* fu costruita per interessamento di san Carlo Borromeo. Sui resti di un sacello romano è stata invece costruita la chiesetta di *Santa Maria del Benaco*, ultima tappa di una visita in questo comune, privilegiato dalla straordinaria posizione naturale.



La civiltà del vino

La tradizione vitivinicola *Lugardesana* è antichissima. Il terreno favorevole, il clima mite e l'ottima esposizione al sole hanno da sempre agevolato la coltivazione della vite. La qualità del vino è invece diventata oggetto di studio e d'interesse soprattutto negli ultimi tre decenni, nel corso dei quali si è

deciso di potenziare le migliori espressioni della viticoltura locale. Le DOC della Strada dei Vini Bresciani del Garda: Garda Classico, Lugana e San Martino della Battaglia, sono tra le più antiche e risalgono, infatti, al 1967. Inoltre la denominazione Garda Classico è quella che interessa il territorio più esteso della provincia di Brescia.

I vini della DOC Lugana sono parimenti apprezzatissimi: si ottengono da una varietà particolare di Trebbiano e sono profondamente segnati dalle caratteristiche del terreno su cui cresce il vitigno. Proprio la specificità del terreno contribuisce all'identificazione delle loro principali prerogative: la sapidità, la struttura, la schiet-

tezza e l'armonia di profumi e gusti. I vini del Garda Classico, del Lugana e del San Martino della Battaglia completano il panorama enologico bresciano, che dagli anni Settanta a oggi ha subito un'evoluzione e un rilancio che difficilmente possono trovare il paragone sul territorio italiano.



L'entroterra gardesano

Una parte dell'itinerario si snoda sulle rive del lago e una parte invece si sviluppa nell'entroterra, tra le colline moreniche: in questo modo la Strada dei Vini viene a formare un circuito chiuso ad anello. Il territorio attraversato da questo itinerario può essere articolato in tre aree: bassa, media e alta. L'area bassa va da Desenzano a Lonato passando per Simione, Pozzolengo e San Martino della Battaglia. L'area media è occupata dalla Valtènesi, e comprende Padenghe e San Felice del Benaco. L'area alta va da Salò a Toscolano Maderno.

A Desenzano meritano una visita il centro storico e il castello medievale. Vi si trovano, inoltre, i resti di una splendida villa romana, il Palazzo Todeschini del XVI secolo, il Duomo con l'ultima

cena realizzata dal Tiepolo e il Museo Rambotti che conserva il più antico aratro in legno del mondo. Proseguendo verso Simione, si entra nell'area del Lugana e si prosegue per Rivoltella, dove si può visitare l'antica Chiesa di San Zeno, ristrutturata nel XVI secolo, che conserva affreschi del XIV secolo. Sempre a Rivoltella si trovano anche due importanti ville settecentesche: Villa Brunati e la Tessinara.

A Simione non può mancare una visita alle famose Grotte di Catullo. Qui si trova di grande interesse anche il Castello Scaligero, l'antica Pieve di San Pietro in Mavino (VIII secolo) e le terme di acqua sulfurea salsobromologica.

Poco dopo la frazione di Lugana si abbandona la strada statale e si raggiunge sulla destra l'antica località della Rovizza.

99

Il borgo di Polpenazze, la torre San Marco a Gardone Riviera e una varco della costa con gli ulivi dai quali si ricava un ottimo olio. La città di San Felice del Benaco è l'unico comune della Lombardia a far parte dell'Associazione nazionale delle Città dell'Olio.

In questa zona sopravvive un vigneto dove i gei fanno ancora da sostegno alle viti.

Dalla Rovizza si può facilmente raggiungere il pittoresco laghetto del Frassino, nelle cui vicinanze si trova un santuario che è meta di numerosi pellegrinaggi.

Si arriva poi a Pozzolengo, e qui è d'obbligo una sosta al castello (IX secolo), non lontano dai resti dell'Abbazia di San Vigilio (XII secolo) e dalle paludi, che sono di notevole interesse naturalistico.

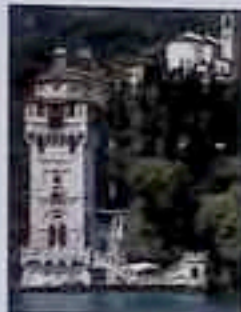
Superato Pozzolengo, si raggiunge San Martino, teatro della famosa battaglia del 1859. Da visitare la Torre eretta in memoria dello storico scontro (consigliabile una passeggiata a piedi sulle colline della zona, dove si possono osservare le cascate storiche, testimoni di alcuni episodi della battaglia). Qui, oltre al Lugana, si produce il San Martino della Battaglia DOC.

Da San Martino della Battaglia a Toscolano Maderno

Da San Martino si raggiunge Lonato: lungo la via si incontrano la pieve antica di San Donino, la Villa di San Girolamo, lo stagno del Lavagnone, nota stazione palafitticola, Castelvenzaggo, la storica località della Spia d'Italia e la chiesetta romanica di San Cipriano.

A Lonato non può mancare una visita alla magnifica rocca duecentesca.

Meritano attenzione anche il Duomo settecentesco e la Casa del Podestà, già abitazione del Senatore Ugo Da Como. All'interno di quest'ultima sono custoditi, tra l'altro, una raccolta di 52.000 volumi e una preziosa collezione di incunabili bresciani e di altre rare edizioni. Si possono visitare inoltre la Torre Civica (XVI secolo) e la Chiesa della Madonna del Corlo. Non lontano da Lonato vi è la celebre stazione preistorica di Polada, che ha dato il



nome all'omonima civiltà. Verso Esenta si incontrano delle fornaci romane, di grande interesse archeologico e storico. Sempre nel territorio di Lonato si trova l'antica Abbazia benedettina di Maguzzano.

Sulla strada da Lonato a Calvagese si incontra la Pieve di San Zeno e nelle vicinanze, solo poco più avanti, lo storico Castello di Drugolo.

A Mocasina si può fare una deviazione per Bedizzole con la vicina antica pieve di Pontenove.

A Calvagese è degno di nota il castello medievale. Si prosegue per Castrezzato (nelle vicinanze da vedere la torre del-

l'antico Castello di Muscoline). Si giunge quindi a Polpenazze, importante centro vitivinicolo nel cuore della Valtènesi. Nel territorio del comune sono custodite vestigia celtiche, etrusche e romane, come testimonia la Chiesa di San Pietro in Luccone edificata nell'XI secolo sui resti di un tempio.

Da qui si sale a Puegnago del Garda, borgo di origine celtica che conserva un castello dell'XI secolo e svariati edifici del Cinquecento. Nei paraggi sono da visitare i laghi di Sovenigo, già sito palafitticolo, interessante oasi naturalistica che ospita ninfee e fiori di loto naturalizzati, a ulteriore riprova del microclima eccezionalmente mite.

Da Puegnago si scende fino alle rive del lago passando per Cunetione, Villa e Tormini e giungendo a Salò (qui è rilevante il Duomo, risalente al XV secolo).

Continuando oltre Salò, si



lascia sulla destra il Palazzo Terzi Martinengo e si arriva a Gardone Riviera, rinomato centro turistico. D'obbligo una visita al Vittoriale d'Annunzio, inserito in un parco di rara bellezza. Interessate anche il Giardino Botanico Huska - Fondazione A. Heller, dove si possono ammirare specie provenienti da tutto il mondo. Lasciato Gardone, si prosegue sulla Gardesana fino a Toscolano Maderno. Qui s'incontra la bella chiesa romanica di Sant'Andrea; nell'entroterra vi è la pittoresca Valle delle cartiere. Escursioni di notevole valore paesaggistico e naturalistico si possono fare fino a Tignale e Tremosine; in particolare, assai pittoresca è la strada dell'orrido che dopo Campione sale a Tremosine. Sulla via del ritorno per Salò è consigliabile qualche puntata nei paesini



dell'entroterra come Cecina, Galno e San Michele, solo per citare i principali. Tornati a Villa di Salò, si prosegue per la statale che porta a Rialto. Da qui si possono raggiungere Portese, Cisano, l'Isola di Garda e San Felice del Benaco. Questo centro è famoso sin dai tempi romani e di quell'epoca resta, per esempio, la stele dedicata a Nettuno murata nella parete orientale del campanile della Chiesa parrocchiale dei Santi Felice e Adauto. Giunti al Crociale è opportuna una puntata sulla

Rocca di Manerba con i resti di un antico castello. Frazione di Manerba è Pieve Vecchia, che prende il nome - appunto - da una pieve romanica esistente già nel 1145 e rimaneggiata nel XVI secolo. All'interno del tempio sono conservati affreschi del XIV-XV secolo. Si prosegue fino alla località di Trevisago: da qui si possono raggiungere a destra Solano del Lago e a sinistra Moniga del Garda con il suo pittoresco castello. In questo luogo vi è ancora la villa abitata dal senatore Pompeo Molmenti, illustre storico e studioso veneziano legato, tra l'altro, alla diffusione del vino Chiaretto. Da Trevisago si rientra a Desenzano e lungo la strada si può sostare a Padienghe sul Garda, visitando il castello del XII secolo.

⁹⁹ Dall'alto, il riparo Valtenses della rocca di Manerba visto dal lago. A sinistra, la penisola di Sirmione.

I Vitigni

Trebbiano di Lugana

Si tratta del vitigno a frutto bianco tipico della DOC Lugana: un Trebbiano che ha caratteristiche uniche perché nei secoli è stato attentamente selezionato dai viticoltori locali. Questo vitigno ha inoltre la peculiarità di essere coltivato su un terreno argilloso.



⁹⁹ Il Trebbiano di Lugana.

Tocai

Questo vitigno dal frutto bianco ha trovato un ambiente ideale sui colli sassosi dell'area di produzione dei vini DOC San Martino della Battaglia. Le potenzialità di questo fortunato incontro tra vitigno e terreno sono state accuratamente accresciute da una tecnica di coltivazione mirata a basse produzioni valorizzate da raffinate tecniche di vinificazione.

⁹⁹ Da sinistra: il Grappello di Moccassina e il Marzemino bianco.



Barbera

Vitigno a frutto nero, probabilmente originario del Monferrato, da lungo tempo coltivato nel territorio bresciano, viene apprezzato per la sua produttività costante. Rientra tra i vitigni del Garda Classico Rosso.

Marzemino

Conosciuto anche con i nomi Marzemini o Barzemini. Si tratta di un vitigno originario del Bassanese e



del Vicentino, che ha conosciuto ampia diffusione anche sulle sponde del lago di Garda. Rientra nei vitigni obbligatori del Garda Classico Rosso.

■ Riesling

Vitigno bianco considerato dalla maggioranza degli intenditori tra i migliori della categoria. Ne esistono due varietà: Italico e Renano, che è originario della Mosella e della valle del Reno, con il quale si producono vini capaci anche di lunghi invecchiamenti. È il vitigno principale della DOC Garda Classico Bianco.

■ Groppello

Vitigno a bacca rossa che ha la propria area elettiva di coltivazione nel Garda bresciano. È il principale componente dei vini rossi e del Chiaretto della DOC Garda Classico.

■ Sangiovese

Vitigno a bacca rossa che viene coltivato in tutta l'Italia centro settentrionale. Con altri uvaggi, contribuisce alla produzione di grandi vini rossi italiani. In zona è tra i componenti della DOC Garda Classico.



GARDA CLASSICO DOC BIANCO

È composto per il 70% da uve Riesling Italico e Riesling Renano. Si tratta di un vino secco, dal carattere energico e nobile. Esprime note aromatiche in misura delle diverse percentuali dei due vitigni. Il colore è brillante, paglierino con leggeri riflessi verdognoli. Ha un profumo fresco, delicato e di grande finezza. Al palato risulta armonico, vellutato, con leggera nota salina ed eventuale retrogusto leggermente ammandorlato. La gradazione alcolica minima complessiva è di 11 gradi. Si sposa bene con cibi raffinati come pesce di lago e di mare, crostacei, frutti di mare, sformati di verdure e piatti di riso. Si adatta perfettamente, in generale, alla cucina dai gusti delicati.

GARDA CLASSICO DOC ROSSO E ROSSO SUPERIORE

Ottenuti dalla vinificazione congiunta di Groppello, Marzemino, Barbera e Sangiovese, uniscono varietà locali e nazionali per cogliere in una sintesi di particolare tipicità il meglio delle potenzialità viticole ed enologiche della zona. Il Garda Classico Rosso è un vino di buona struttura, dal colore rosso rubino carico, brillante. Il profumo è vinoso, caratteristico. Può essere fruttato da giovane e speziato da vecchio. Il sapore è sapido, fine, con salinità caratteristica. La gradazione alcolica minima complessiva è 11 gradi. Quando supera i 12 gradi ed è affinato almeno un anno, assume la denominazione di Superiore e regge un

invecchiamento di alcuni anni. L'accostamento ideale è con piatti a base di carni rosse, arrostiti e umidi, ma anche carpaccio e tartara, selvaggina da piuma e formaggi stagionati.

GARDA CLASSICO DOC CHIARETTO

Proviene dalle stesse uve del Garda Classico Rosso, ma viene sottoposto a una particolare lavorazione, che consiste nel mantenere solo per breve tempo il contatto delle bucce con il mosto in fermentazione per non caricare più di tanto la gradazione del colore e ottenere così un vino dal colore rosato e riflessi rubino.

Il Chiaretto si differenzia dagli altri rosé per la sua sorprendente armonicità floreale e di frutti di bosco, accompagnata da una discreta acidità che determina una grande freschezza di sensazioni gustative e da una struttura eccezionale.

È ottimo sui piatti non troppo elaborati: pesce di lago, lumache, rane, carni bianche, antipasti, verdure e salumi dolci. Per le sue peculiarità è indicato anche come aperitivo e per il fuori pasto.

GARDA CLASSICO DOC GROPPELLO E GROPPELLO RISERVA

Ottenuti dalla varietà più tipica della zona, il Groppello, questi vini sanno esprimere per la loro complessità organolettica la tradizione

secolare dell'enologia gardesana. Presentano un colore rosso rubino brillante, un profumo fresco, vinoso, fruttato, leggermente speziato. Il gusto è vellutato, sapido, gentile, con fondo ammandorlato.

La gradazione alcolica minima complessiva è di 11 gradi, che diventano 12 per il Riserva, che deve essere invecchiato per almeno due anni.

L'accostamento ideale è con pasta scutte, carni rosse, arrostiti, spiedi, cacciagione, salumi, formaggi freschi e stagionati. Fuori pasto, la qualità Riserva diventa un nobile vino da degustazione.

GARDA BRESCIANO DOC NOVELLO

Dal medesimo uvaio che compone il Garda Classico Rosso si ottiene questo vino pieno di vita, che sprigiona intensi profumi di frutti di bosco. Il colore è rosso intenso, con riflessi viola. Il sapore è fresco e delicato. La gradazione alcolica minima complessiva è di 11 gradi. Il Novello si accosta molto bene a paste a base di pomodoro, a piatti sapoti di carne, a formaggi di media stagionatura, a salumi e a verdure in umido. È un vino che può essere bevuto anche nell'autunno della vinificazione. Tradizionalmente è il completamento ideale delle caldaroste e della frutta secca.

Uve del Garda.

SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA DOC

È un vino bianco secco, prodotto con uve Tocai. Ha un colore giallo citrino con sfumature calde, dorate e tenui riflessi verde pallido.

Il profumo è invitante, intenso e tipico, dall'inconfondibile gusto fresco con fondo gradevolmente amarognolo.

La gradazione alcolica minima complessiva è di 11,5 gradi.

La modesta acidità rende questo vino adatto ad aperitivi, antipasti, prosciutto crudo, risotti non piccanti, piatti leggeri e dal gusto delicato, con i quali esalta la finissima e armoniosa aromaticità del Tocai.



SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA DOC LIQUOROSO

Questo vino, come il San Martino della Battaglia DOC, viene prodotto con uve Tocai. Si ottiene aggiungendo alcol al vino mosto naturale, proveniente da uve con gradazione minima di 12 gradi e affinandolo per almeno sei mesi. Il risultato è un vino liquoroso di eccezionale pregio, dal colore caldo e dorato, il cui profumo è ampio, morbido, pieno e corposo. In esso sono enfatizzati i toni floreali insieme a note del miele, della frutta secca, dei canditi. Presenta equilibri e contrasti inaspettati tra gusti che si esaltano a vicenda.



Il grado alcolico complessivo minimo è di 15 gradi.

Questo vino è perfetto nell'abbinamento con dolci secchi e formaggi piccanti, come gli erborinati o il gorgonzola. Splendido da solo, come vino da meditazione.

LUGANA DOC E LUGANA DOC SUPERIORE

Il Lugana DOC e il Lugana DOC Superiore vengono prodotti esclusivamente con uve del vitigno tipico della zona, il Trebbiano di Lugana.

Le tonalità della colorazione vanno da un brillante paglierino ad accennate sfumature verdognole. Con l'invecchiamento il vino assume un gradevole colore dorato. Le caratteristiche del profumo e quelle del gusto sono in questo prodotto più che mai strettamente associate e individuano un vino delicato e armonico, secco, asciutto e vivace.

Il Lugana DOC Superiore viene prodotto da uve selezionate e subisce un invecchiamento di almeno un anno.

La gradazione alcolica minima complessiva è di 11,5 gradi.

Questo vino si serve a temperatura compresa tra gli 8 e i 10 °C e accompagna piatti leggeri a base di pesce come il coregone, l'anguilla e il luccio.

Il Lugana DOC Superiore può essere abbinato anche a pietanze eleganti e delicate, a formaggi e insaccati.



LUGANA DOC SPUMANTE

Dal Lugana Tranquillo nasce il Lugana DOC Spumante. Il procedimento di spumantizzazione viene effettuato secondo il metodo Charmat o il metodo Classico. Il vino è di colore paglierino e presenta perlage fine, vivace e persistente. All'olfatto suggerisce note di lievito e ricordi di fermentazione. Il gusto è asciutto, equilibrato e vi si riscontra l'armonia del vino bianco tranquillo da cui deriva. La gradazione alcolica minima complessiva è di 12 gradi. Deve essere servito a temperatura compresa tra i 6 e i 7 °C come aperitivo, oppure per accompagnare piatti delicati a base di pesce.

99 I vini del territorio della Strada



I sapori del territorio

La *frittura di agone* è un classico per chi visita la regione gardesana. A pari merito si trovano le *alborelle* o *aole*, che vengono proposte fritte, sotto sale, sott'olio oppure essiccate, solitamente cotte ai ferri e accompagnate dalla polenta. Altro impiego possibile è con la pasta, nasce allora un piatto famoso: i bigoli con le alborelle. Da assaggiare anche le alborelle carpionate, le alborelle a sisam (essiccate e condite con cipolla, alloro, rosmarino, aceto, salvia e riacchero) e le aole con le uova. Sempre per rimanere in tema lacustre, un piatto che si è ritagliato una fetta di dovuta popolarità è l'*anguilla alla griglia*. L'anguilla si consuma anche frita oppure in carpione, quando non in guazzetto di vino rosso, con piselli oppure cotta ai ferri e servita alla gardesana. Dal lago viene pure la *carpa* che è per tradizione frita, oppure messa in risotto. Altra specialità legata alla pesca è la *zuppa di cavedano*, che può essere seguita dalle polpette o dal patè, sempre di cavedano. Pregiatissima, poi, il *coregone a filetti*. Questo pesce entra nei menu locali anche accompagnato da pomodori e patate, o cotto ai ferri. Il *lavarello*, uno dei migliori pesci del Garda, finisce nel piatto alla salvia, oppure cotto al forno, alla



99 Salmi e agrumi del Garda bresciano.

griglia, al burro, al vapore. Squisito anche essiccato, oppure affumicato. Il *lucio* si dice alla gardesana quando è cotto con olio del Garda, capperi e scalogno. Molti ristoranti e tante casalinghe suggeriscono di stufarlo, quando non di ridurlo in polpette. Altri piatti interessanti sono i luccetti in conca o il luccio alla pescatora. Il *pesce gatto* è destinato alla preparazione in umido. Sorte diversa tocca al *pesce persico*, fatto in filetti che vengono impanati e fritti. In alternativa si procede alla cottura con burro e salvia. Curioso e ricercato il pesce persico nella versione di sugo per le lasagne. Le *sardine*, meno nobili ma assai saporite, si preparano in graticola e fritte. I filetti di sardine assumono



99 *Sarda del lago en sars.*

poi un aspetto sorprendente se preparati alla crema di rosmarino. Più tradizionale la versione in primo piatto sotto forma di bigoli con le sardine. Questo pesce si dice preparato in sapore se approntato con cipolla, uvetta, pinoli e alloro.

Altra figura importante della fauna lacustre è la *tinca*, che si mette nel piatto in carpione, in forma di risotto oppure accompagnata da una quantità di fagioli.

Altrettanta diffusione e altrettanti consensi riscuote il *baccalà*: piatto popolare gardesano, anche se la sua produzione non ha alcun collegamento con il territorio. Da queste parti, però, il baccalà in umido viene preparato con il pregevole olio del Garda.

La *trata* viene presentata in tavola al vapore, al forno, ai ferri, oppure affumicata.

Basta arrivare alla superficie dell'acqua per trovare la *falga*. I ristoranti la suggeriscono in ragù per condire

le tagliatelle, oppure cotta con un contorno di lenticchie. Altro volatile frequente nelle cucine della zona è l'*anatra*, accompagnata da olive, fatta in salmi, oppure messa sotto forma di sugo per i bigoli.

Le *lumache* vanno in tavola con le erbe, cotte alla brace, messe sotto la cenere o nella versione in frittata.

Il *reniglio*, legatissimo alla tradizione culinaria bresciana, si propone aromatico sott'olio, in umido, alla cacciatora o come sostituto della *lepre*. Quest'ultima viene solitamente sfilettata e cucinata poi in salmi.

Il *brodo di giuggiole* vanta un'antichissima tradizione ed è tutt'ora molto apprezzato nel territorio di Desenzano, dove si tramandano gelosamente antiche ricette, conosciute in molte varianti che si distinguono le une dalle altre per pochi dettagli. Questa specialità, ricavata appunto dalle giuggiole, viene di norma adoperata per accompagnare i dolci locali, come il *bossolà*. È in atto il tentativo di organizzare la produzione a livello artigianale per immettere sul mercato il pregiatissimo "brodo". Altra produzione tipica locale è il *crepide* (crenchene), un radicchio selvatico, ottimo lessato e condito con pepe sale olio, oppure saltato in padella. Molti altri i prodotti offerti dalla natura, a cominciare dal *raperonzolo* che, saltato in padella con il lardo oppure in insalata, si adoperava per accompagnare gli arrostiti.

Il *rosolaccio*, invece, è il termine con cui viene indicato il germoglio del papavero. Esso viene utilizzato per



99 *Quartirolo di malga. A destra, il bagna.*

le frittate, nei pasticcini di lasagne oppure con le crepes. È ottimo anche lessato ed accompagnato da uova sode.

Prende, poi, il nome di *silene* un'erba selvatica i cui germogli, in primavera, vengono utilizzati nella preparazione di risotti, frittate e insalate miste.

Altro imperativo della cucina tradizionale è il *tamaro*, un rampicante che cresce spontaneo nei luoghi umidi, i cui germogli sono ottimi

99 *Il bossolà in brodo di giuggiole.*



lessati. Si accompagna con le uova sode.

È invece destinato a essere salato in padella il non meno tipico *tarassaco*.

Menzioniamo come buone ultime le *olivette nere* del Garda: un prodotto raro e pregevole che si rivela una vera ghiottoneria. A questo proposito è indispensabile ricordare il famoso *Olio Extravergine di Oliva D.O.P. Garda*, la cui produzione risale a tempi antichissimi.

Tutti sanno che il prodotto si caratterizza per una acidità assai bassa, che lo rende di facile assimilazione e molto gradevole al palato. Questo è anche il risultato di un severo disciplinare, che impone tempi molto ristretti tra la raccolta e la lavorazione, al massimo cinque giorni. Per l'estrazione dell'olio inoltre sono ammessi soltanto processi che non alterano le caratteristiche qualitative del frutto. Le cultivar presenti sul territorio sono: Casaliva, Gargnà, Frantoio e Leccino. La produzione dell'olio deve avvenire entro il 15 gennaio di

ogni anno. Nella zona la denominazione Garda si accompagna con la menzione geografica aggiuntiva Bresciano.

Un posto d'onore sulla tavola gardesana lo merita anche la *formaggella della Valtènesi*, che è abbastanza simile alla *formaggella di Tremasine*, ma più dolce. Nell'Alto Garda Bresciano si produce anche il *formaggio Garda*. Più noti sono il *Grana Padano* e il *Provolone Valpadana*.

Il Garda ha clima che si presta alla coltivazione degli agrumi, tra questi il cedro viene adoperato per produrre un liquore e uno sciroppo pregevoli. Altro agrume importante è il limone, con il quale si produce un liquore dal gusto armonioso. Il *tartufo scorzone* è un tartufo meno pregiato di quello nero che pure cresce spontaneo e abbondante in questa regione. Se appena colto e ben lavorato può essere davvero una gradevole sorpresa. Il suo sapore

⁹⁹ La formaggella di Tremasine.



viene esaltato nella preparazione della trota al cartoccio, ma anche del risotto o del sugo destinato alle pappardelle. Da assaggiare la speciale frittata al tartufo e i formaggi aromatizzati.

Nei ristoranti del gardesano è opportuno assaggiare la *trippa in brodo di verdure*: piatto sostanzioso quanto ghiotto.

Un abbinamento tipico dei paesi di lago è quello tra la polenta di granturco con qualche pezzetto di formaggio aggiunto a metà cottura (*polenta uta*). Il tipico spiedo bresciano veniva un tempo preparato con uccellini di piccola taglia, oggi sostituiti con volatili da cortile.

Tra i salumi segnaliamo la *salsiccia di castrato ovino* e la *sopressata bresciana* con carni suine. Agli amanti delle particolarità gastronomiche viene caldamente suggerito l'assaggio dei *gamberi di lago*, offerti dai migliori ristoranti in risotto ma non solo.

I dolci bresciani sono burberi ed essenziali, ma proprio per questo irresistibili: la loro austerità, infatti, è sostenuta da una severa selezione degli ingredienti di base e da una preparazione accurata e attenta che ne fa delle autentiche delizie. Tra i molti dolci della zona si distinguono per la loro particolarità la *schiacciata di farina gialla*, la *salsiccia dolce* di sangue di maiale, la *torta sulla graticola* e quella cotta *sotto la cenere*.

L'offerta si completa con il *miele* preparato da produttori di medie e piccole dimensioni.

MANIFESTAZIONI

DESIZIANO DEL GARDA
Mercatino dell'antiquariato
(ogni prima domenica del mese)

LOMATO
Mercatino dell'antiquariato
(ogni terza domenica del mese)
Fiera agricola artigianale
e commerciale (gennaio)

MANIFESTAZIONE ITINERANTE
Rassegna Enogastronomica del
coregone, del pesce di lago, del
chiaretto e dell'olio extravergine
della Valtènesi (dalla fine di gennaio agli inizi di marzo)

MANERBA DEL GARDA
Carnevale

POZZOLENGO
Festa di San Giuseppe (marzo)

PADENGHE SUL GARDA
Festa di Primavera (aprile)

POLPENAZE DEL GARDA
Fiera del vino DOC
Garda Classico (maggio)

SIRMIONE
Premio Catullo
(tarda primavera - inizio estate)

TOSCOLANO MADERNO
Fiera di San Pietro e Paolo
(giugno)

MONISA DEL GARDA
Palio e Rassegna del Chiaretto
e dell'Olio Extravergine (luglio)

MANERBA DEL GARDA
Armonie sotto la Rocca
(luglio - agosto)

SALÒ
Estate Musicale del Garda -
Gasparo da Salò (luglio - agosto)

SAN FELICE DEL BOWICO
Mostra mercato artigianale
(luglio - agosto)

BEDOZZOLE
Festa di San Giovanni -
fraz. Pontenove (agosto)
Festa di San Rocco -
fraz. San Rocco (agosto)

DESIZIANO DEL GARDA
Festa del Vino - fraz. San
Martino della Battaglia (agosto)

POZZOLENGO
Palio della pastasciutta (agosto)

SALÒ
Finale delle Gare delle Bisse
(agosto)

SOANO DEL LAGO
Festa celtica con concerto (agosto)

SOANO DEL LAGO
Tradizionale spettacolo
di marionette (agosto)

MANIFESTAZIONE ITINERANTE
Palio delle Botti
(agosto - settembre)

GARDONE RIVIERA
Gardone Dannunziata (settembre)

PUEGNAGO SUL GARDA
Festa dell'agricoltura e dell'artigianato della Valtènesi e della
riviera del Garda (settembre)

SIRMIONE
fraz. Lugana - Sagra dell'uva
(settembre)

PADENGHE SUL GARDA
Festa d'Autunno (ottobre)

PUEGNAGO SUL GARDA
Mostra mercato provinciale del
tartufo bresciano (novembre)

DESIZIANO DEL GARDA
I Vini dell'Avvento (nov.-dic.)

STRADA DEI VINI BRESCIANI
DEL GARDA
Piazzale Porto Vecchio, 34
25015 Desenzano del Garda (Brescia)
Tel. 030 9990402
www.stradadeivini.it
info@stradadeivini.it

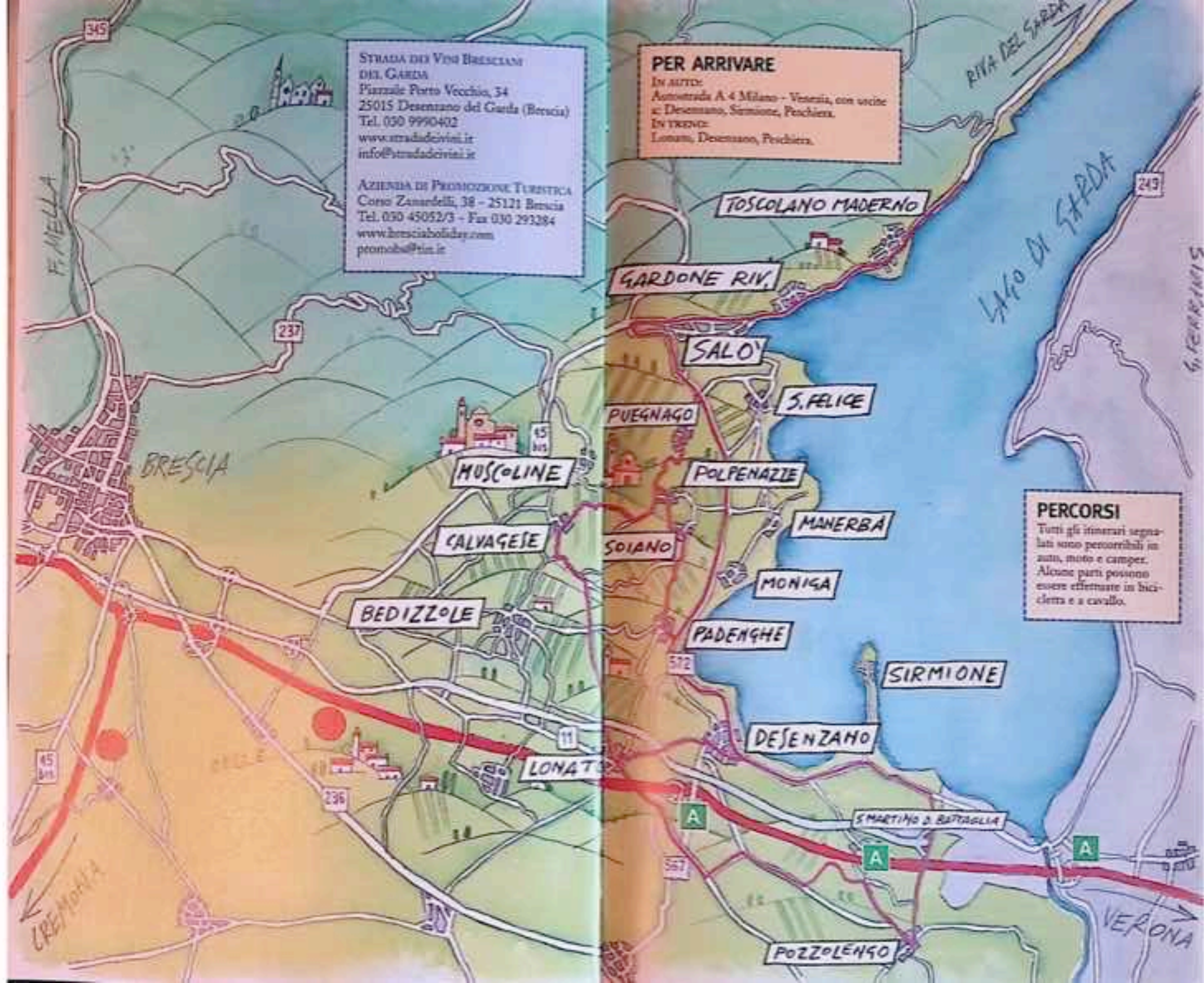
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
Corso Zanardelli, 38 - 25121 Brescia
Tel. 030 45052/3 - Fax 030 293284
www.bresciabolidays.com
promobul@tin.it

PER ARRIVARE

IN AUTO:
Autostrada A 4 Milano - Venezia, con uscite
a Desenzano, Sirmione, Peschiera.
IN TRENO:
Lonato, Desenzano, Peschiera.

PERCORSI

Tutti gli itinerari segnalati sono percorribili in auto, moto e camper. Alcune parti possono essere effettuate in bicicletta e a cavallo.



ENTI PUBBLICI

COMUNE DI CALVAGESE DELLA RIVIERA
Piazza Municipio, 1
25080 Calvagese della Riviera (BS)
Tel. 030 501025
Fax 030 605728
E-mail: comunecalvagese@infinito.it

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA
Via Carducci, 4
25015 Desenzano del Garda (BS)
Tel. 030 999441
Fax 030 9143700
Site: www.comune.desenzano.brescia.it
E-mail: cdes.turismo@onde.net

COMUNE DI GARDONE RIVIERA
Piazza Scarpella, 1
25083 Gardone Riviera (BS)
Tel. 0365 22151
Fax 0365 22122
Site: www.gardone.it
E-mail: info@gardone.it

COMUNE DI LONATO
Piazza Martiri della Libertà
25017 Lonato (BS)
Tel. 030 91392221
Fax 030 91392340
Site: www.comune.lonato.bs.it
E-mail: ufficioturismo@comune.lonato.bs.it

COMUNE DI MANERBA DEL GARDA
Piazza Garibaldi, 25
25080 Manerba del Garda (BS)
Tel. 0365 551007
Fax 0365 552054
Site: www.manerbadelgarda.com
E-mail: comune.manerba@inet.it

COMUNE DI MONIGA DEL GARDA
Piazza S. Martino, 1
25080 Moniga del Garda (BS)
Tel. 0365 50081
Fax 0365 50087
Site: www.comune.monigadelgarda.it
E-mail: comunemoniga@libero.it

COMUNE DI MASCOLINE
Piazza Roma, 8
25080 Mascoline (BS)
Tel. 0365 371418
Fax 0365 349053
E-mail: mascoline@mail.primix.it

COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA
Piazza Belfi, 1
25080 Polpenazze del Garda (BS)
Tel. 0365 674012
Fax 0365 474539
Site: www.polpenazzedelgarda.com
E-mail: comunepolpenazze@libero.it

COMUNE DI POZZOLENGO
Piazza Repubblica, 1
25010 Pozzolengo (BS)
Tel. 030 918131
Fax 030 918158
Site: www.comune.pozzolengo.bs.it
E-mail: segreteria@comune.pozzolengo.bs.it

COMUNE DI SALÒ
Lungolago Zanardelli, 52
25087 Salò (BS)
Tel. 0365 296811
Fax 0365 42926
Site: www.comune.salo.bs.it
E-mail: segreteria.generale@comune.salo.bs.it

COMUNE DI SAN FELICE DEL BONAIO
Via XX Settembre, 11
25010 San Felice del Benaco (BS)
Tel. 0365 558611
Fax 0365 558615
E-mail: comunesanfelice@mail.phoenix.it

COMUNE DI SIMIONE
Piazza Virgilio
25010 Simione (BS)
Tel. 030 9909100
Fax 030 9909101
Site: www.comune.simione.bs.it
E-mail: simione@simionebs.it

COMUNE DI SOLANO DEL LAGO
Via Cugani, 2
25080 Solano del Lago (BS)
Tel. 0365 674033
Fax 0365 675434
Site: www.comune.solanodelago.bs.it
E-mail: comune.solano@tin.it

COMUNE DI TOSCOLANO-MADERNO
Largo Matteotti, 7
25088 Toscolano-Maderno (BS)
Tel. 0365 526011
Fax 0365 52608
Site: www.comune.toscolanomaderno.bs.it
E-mail: turismo.toscolano@libero.it

LE AZIENDE AGRICOLE E CANTINE

AZIENDA AGRICOLA BUTTARELLI FRANCO & VALERIO
Via Silvio Sestini, 14
25010 Fondo di Polpenazze del Garda (BS)
Tel. 0365 675001 - Fax 0365 674553
Site: www.agricolabuttarelli.com
E-mail: info@agricolabuttarelli.com

AZIENDA AGRICOLA DI AGRISTARICA CA' LOIERA
Sede: via Bella Italia, 30
25010 San Benedetto di Lugana Peschiera (VR)
Cantina: Via 1866, 29
25010 Ravizza di Simione (BS)
Tel. 045 7551901
Fax 045 6409280
Site: www.caloiera.com
E-mail: info@caloiera.com

AZIENDA AGRICOLA CINI 2
Via Cini, 2
25010 San Martino della Battaglia Desenzano del Garda (BS)
Tel. 030 990930
E-mail: masini@libero.it

AZIENDA AGRICOLA LA GUARDA
Via Zanardelli, 49
25080 Certazzzone di Mascoline (BS)
Tel. 0365 372948
Fax 0365 372948
Site: www.laguarda.com
E-mail: info@laguarda.com

AZIENDA AGRICOLA LA TORRE DI PASINI A. I. C.
Via Torre, 3
25080 Mocasina di Calvagese Riviera (BS)
Tel. 030 60034
Fax 030 680095
Site: www.pasini-latorre.com
E-mail: info@pasini-latorre.com

AZIENDA AGRICOLA MASSENNO
Via Masseno, 2
25080 Puegnago (BS)
Tel. 0365 651757
Fax 0365 651757
E-mail: massenno@libero.it

AZIENDA AGRICOLA MONTE COCINA
Via delle Vigne, 6
25080 Moniga del Garda (BS)
Tel. 0365 503200
Fax 0365 503200
Site: www.montecocina.it
E-mail: montecocina@tin.it

AZIENDA AGRICOLA PASETO ERLIO
Cascina Albarone
Via Albarone, 9
25009 Lugana di Simione (BS)
Tel. 030 9904943
E-mail: info@casinalbarone.it

AZIENDA AGRICOLA PROVENZA
Via Colli Storici
25010 San Martino della Battaglia Desenzano del Garda (BS)

Tel. 030 990006
Fax 030 990014
Site: www.provenzacantina.it
E-mail: provenza@gardanet.it

AZIENDA AGRICOLA DI AGRISTARICA SPA D'ITALIA
Via Cini, 4
25017 Lonato (BS)
Tel. 030 9130233
Fax 030 9139877
Site: www.gardanote.it/cantina/produzione
E-mail: giuntaandrea@libero.it

AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA ZENATO VALERIO
Viale Indipendenza
37019 San Benedetto di Lugana Peschiera del Garda (VR)
Tel. 045 7552724
Fax 045 6409764
E-mail: zenato.valerio@libero.it

AZIENDA AGRICOLA ZUARI ERLIO
Via Spele, 28
25080 Padenghe sul Garda (BS)
Tel. 030 9907001 - Fax 030 9900000
Site: www.cantinazuarini.it
E-mail: info@zinuariani.it

AZIENDA VITIVINICOLA OLIVINI
Via Pratolino, 2
25010 San Martino della Battaglia Desenzano del Garda (BS)
Tel. 030 990068
Fax 030 990068
Site: www.olivini.net
E-mail: info@olivini.net

CANTINA COLI A LAGO-TENUTE FORMENTINI
Località Selva Capazza
25010 San Martino della Battaglia Desenzano del Garda (BS)
Tel. 030 990279
Fax 030 990281
Site: www.tenuteformentini.com
E-mail: info@tenuteformentini.com

CANTINA MARANGONA
Antica Corte Isola
25010 Pozzolengo (BS)
Tel. 030 990379
Fax 030 9904439
Site: www.marangona.com
E-mail: info@marangona.com

CANTINA MARSANO
Via Nazionale, 16
25080 Ruffa di Puegnago (BS)

Tel. 0365 651005 - Fax 0365 560576
Site: www.cantinaamasini.it
E-mail: world@world-computers.com

CANTINE BONARDI ANGELO E FRATELLI
Viale Brescia, 83
25080 Molinetta di Mazzano (BS)
Tel. 030 260152 - 030 260220
Fax 030 232052
Site: www.viniberardi.it
E-mail: bonardi@viniberardi.it

CANTINE DELLA VALTENESE E DELLA LUGANA
Via Pergola, 21
25080 Moniga del Garda (BS)
Tel. 0365 502002
Fax 0365 503424
Site: www.gardavino.it
E-mail: civille@gardavino.it

CANTINE TURINA F.LLI
Via Pergola, 68
25080 Moniga del Garda (BS)
Tel. 0365 502003
Fax 0365 502003
Site: www.turinaflli.it
E-mail: turinaflli@aruba.it

PASINI PRODUTTORI S.R.L.
Via Videlle, 2
25080 Ruffa di Puegnago (BS)
Tel. 0365 651009
Fax 0365 555081
Site: www.pasiniproduttori.com
E-mail: info@pasiniproduttori.com

TENUTA ROVEGLIA
Località Rovaglia, 1
25010 Pozzolengo (BS)
Tel. 030 908663
Fax 030 9916800
Site: www.gsnet.it/tenuta.rovaglia
E-mail: tenuta.rovaglia@gsnet.it

FRANTOI

AZIENDA AGRICOLA MANESTRINI
Via Avanzi, 7
25080 Solano del Lago (BS)
Tel. 0365 502231
Fax 0365 502888
Site: www.manestrini.it
E-mail: info@manestrini.it

FRANTOIO CAV. AVANZI
Via Trevisago, 19
25080 Manerba del Garda (BS)
Tel. 0365 552309
Fax 0365 551013
Site: www.avanzi.net
E-mail: info@avanzi.net

FRANTOIO MONTENOCCE
Viale Andrei, 84
25015 Desenzano del Garda (BS)
Tel. 030 991504
Fax 030 991504

FRANTOIO VALTENESE
Via Rosario, 22
25080 Polpenazze del Garda (BS)
Tel. 0365 651079
Fax 0365 651082
E-mail: valtene@tin.it

ENOTECHE

IL GARDA E LE SUE CANTINE
Via Trevisago, 68
25080 Manerba del Garda (BS)
Tel. 0365 552301
Fax 0365 651082

HOTEL

LA LOCANDA SANTA GIULIA****
Via Marconi, 78
25080 Padenghe sul Garda (BS)
Tel. 030 99950
Fax 030 9995100
Site: www.vicentini.info
E-mail: info@vicentini.info

GRAND HOTEL GARDONE****
Via Zanardelli, 84
25083 Gardone Riviera (BS)
Tel. 0365 20261
Fax 0365 22695
Site: www.grandgardone.it
E-mail: ghg@grandgardone.it

PARK HOTEL****
Via C. Battisti, 19
25015 Desenzano (BS)
Tel. 030 914344
Fax 030 914180
Site: www.cerinihotels.it
E-mail: park@cerinihotels.it

HOTEL MILANO***
Lungolago Zanardelli, 12
25080 Toscolano-Maderno (BS)
Tel. 0365 540595
Fax 0365 641273

HOTEL RISTORANTE DOGANA***
Via Verona, 149
25009 Lugana di Simione (BS)
Tel. 030 919026
Fax 030 996066
Site: www.hoteldogana.it
E-mail: dogana@hoteldogana.it

RISTORANTI - WINE BAR

BAR CENTRALE - WINE BAR
Piazza Roma, 35
25080 Polpenazze del Garda (BS)
Tel. 0365 674003

CANTINA SANTA GIUSTINA - WINE BAR
Salita S. Giustina
25087 Salò (BS)
Tel. 0365 520320

CASCINA CAPUZZA
Loc. Selva Capuza
25070 S. Martino della Battaglia
Desenzano del Garda (BS)
Tel. 030 9910279
Fax 030 9910381

LA TANA DEL GUFO
Via Code Ferrari, 2
25017 Lonato (BS)
Tel. 030 9919900 - Fax 030 9139877

OSTERIA DELLA CANTINA
Via Videlle, 2
25080 Ruffa di Pagnano (BS)
Tel. 0365 653652

RISTORANTE CASA ESSENTA
Via Staffolo, 1
25017 Esenta di Lonato (BS)
Tel. 030 9990092
Fax 030 99 90 292
E-mail: casaesenta@iscalinet.it

RISTORANTE HOTEL BELLEVUE DA RENATO
Via Verdi, 25
25080 Mantova del Garda (BS)
Tel. 0365 554160
Fax 0365 554163
Sito: www.bellevuedarenato.it
E-mail: info@bellevuedarenato.it

RISTORANTE AL FATTORE
Via Roma, 8
25005 Desenzano del Garda (BS)
Tel. - Fax 030 914937
Sito: www.alfattore.it
E-mail: alfattore@iscalinet.it

RISTORANTE IL MELGOMANO
Via del Panorama, 5
25087 Salò (BS)
Tel. 0365 520421
Fax 0365 520440
Sito: www.ilmelgomano.it
E-mail: melgomano@iscalinet.it

RISTORANTE LA CAMPAGNOLA
Via Brinati, 11
25087 Salò (BS)
Tel. - Fax 0365 221143

Sito: www.campagnola-ristorante.it
- www.lacampagnoladisa.it
E-mail: angelodalbon@iscalinet.it

RISTORANTE PIZZERIA LA MACINA
Via Cecina, 6
25084 Cecina di Tescolano-Mademo (BS)
Tel. 0365 643095 - Fax 0365 791065

TRATTORIA DA OSCAR
Via Barzani, 16
25017 Lonato (BS)
Tel. - Fax 030 9130409
Sito: www.myoscar.it
E-mail: info@myoscar.it

TRATTORIA TAVERNA PICCOLO
Via Sottorosso, 7
25080 Piccolo di Polpenazze del Garda (BS)
Tel. 0365 674103
Fax 0365 674947
E-mail: taverno@libero.it

AGRITURISMI

AGRITURISMO CON CANTINA ANTICA
CORTE AI RONCHI
Via Pontonovo, 83
25081 Bedizzole (BS)
Tel. 030 6871183
Fax 030 674345
E-mail: anticasarteaiaronchi@libero.it

AGRITURISMO MONTECORNO
Via Belvedere, 2
25005 Desenzano del Garda (BS)
Tel. - Fax 030 9990388
Sito: www.zventi.net
E-mail: info@zventi.net

AGRITURISMO MONTEROTONDO
Via Monterotondo, 1
25080 Pagnano (BS)
Tel. 0365 555554
Sito: www.vinigarda.com
E-mail: info@vinigarda.com

AGENZIA AGRITURISTICA ARROSA ACTA
Via Arripa Alta, 2
25017 Lonato (BS)
Tel. 030 9913781
Fax 030 9913781
Sito: www.arripaacta.it
E-mail: arripaacta@iscalinet.it

AGENZIA AGRITURISTICA
CON CANTINA REDAELLI DE ZINIS
Via De Zinis, 11
25080 Calvignone
della Riviera (BS)

Tel. 030 600001
Fax 030 600040
Sito: www.dedini.it
E-mail: info@dedini.it

BED & BREAKFAST

DIMORA BOLSONE
Via Panorama, 21
25083 Gardone Riviera (BS)
Tel. 0365 210222 - Fax 0365 63367
Sito: www.bolsonedimora.com
E-mail: info@bolsonedimora.com

ARTIGIANI E NEGOZI

GARDEN CENTER DEXTER
Via Giove
25080 Crociale di Mantova (BS)
Tel. 0365 651056
Fax 0365 651112
E-mail: dexter@numetica.it

ASSOCIAZIONI CULTURALI

ASSOCIAZIONE CECINA PROMOTION
Via Cecina, 32
25084 Cecina di Tescolano-Mademo (BS)
Tel. - Fax 0365 643170
Sito: gardacucinaprom.com
E-mail: info@gardacucinaprom.com

CLUB PESCE DI LAGO
Via Marconi, 78
25080 Padenghe sul Garda (BS)
Fax 030 9995100

LACUS
Via Cerebotani, 6
25017 Lonato (BS)
Fax 030 9132608
E-mail: lacus@libero.it

FONDAZIONI E MUSEI

FONDAZIONE "IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI"
Via Vittoriale, 12
25083 Gardone Riviera (BS)
Tel. 0365 296511
Fax 0365 296512
Sito: www.vittoriale.it
E-mail: vittoriale@vittoriale.it

FONDAZIONE "UGO DA CONO"
Via Rocca, 2
25017 Lonato (BS)
Tel. - Fax 030 9130066
E-mail: ugodacono@virgilio.it

Lombardia da riscoprire.



*Farmaggi, salumi, vini, olio, ortaggi...
le genuine bontà della tradizione lombarda.*

237 prodotti tradizionali regionali
613 aziende agrituristiche
1096 produttori biologici

9 formaggi DOP
6 salumi DOP e IGP
14 zone vitivinicole DOC
e 2 zone DOCG
Olio extravergine
di oliva DOP
Garda Bresciano
Olio extravergine
di oliva DOP
Laghi Lombardi
Pera Mantovana IGP



*Sapori di Lombardia.
Lasciamoci tentare*

Buona Lombardia.it



Ente Sperimentale Agrario Provinciale
via Repubblica 10 - 20121 Milano



Regione Lombardia
Agricoltura